

Di Roberto Galasso

LUZZI - Non conosce sosta il lavoro dell'associazione di protezione civile "Tutela Civium" nell'ambito delle attività inerenti alla protezione e alla sicurezza delle persone con disabilità in situazioni di rischio ed emergenza. Il sodalizio luzzese, di cui è presidente Gianfranco Pisano, continua la propria attività di formazione e informazione, anche a supporto degli enti locali. "Tutela Civium", appunto, dopo aver collaborato alla stesura di vari piani speditivi di Protezione civile, come previsto dall'ordinanza 3606/07 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei comuni di Luzzi, Paludi, Pietrafitta, Celico, Figline Vegliaturo, Orsomarso, Altomonte, Piane Crati, è impegnata anche nel programma "Soccorso Senza Barriere".

L'associazione adesso si sta occupando del problema della disabilità. A tal proposito ha già collaborato con gli uffici tecnici dei comuni di Luzzi, Piane Crati e Mongiana (VV) per l'elaborazione della Mappa Sinottica della Disabilità, mentre si sta apprestando ad avviare un percorso di collaborazione con gli uffici tecnici comunali di Casignana e San Luca, nel reggino, per l'elaborazione dello strumento di pianificazione a tutela dei cittadini in caso di emergenza e principalmente delle persone con disabilità. L'esperienza maturata da "Tutela Civium" nel campo della problematica inerente alla disabilità è certamente tra le più prolifiche e qualitativamente valide sul territorio. Anche il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha

attenzione al lavoro svolto nella regione. Non a caso le proposte d'integrazione alla pianificazione d'emergenza promosse dalla Calabria sono alla valutazione dei tavoli tecnici composti a Roma dal DPC tra i propri esperti, le associazioni nazionali di categoria e le federazioni FAND, FISH, ecc.

Roberto Galasso

Fonte: [Diritto di Cronaca](#)